Fascicolo 2.13/2025/2

Oggetto: Procedura aperta per il servizio di manutenzione e controllo dei dispositivi attivi e passivi antincendio ubicati negli immobili di proprietà o in uso a pubbliche amministrazioni ed enti non sanitari del territorio della Regione Lombardia, in collaborazione con la Provincia di Brescia, in qualità di Soggetti Aggregatori, mediante convenzione ex art. 26 l. n.488/1999, suddivisa in lotti. Relazione generale illustrativa.

Premesso che:

- l'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, disciplina l'istituzione di un elenco dei soggetti aggregatori per l'acquisto di beni e servizi, di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione;
- l'articolo 9, comma 2, primo periodo, del medesimo decreto prevede che i soggetti diversi da quelli di cui al comma 1 del medesimo art. 9, che svolgono attività di centrale di committenza, richiedono all'ANAC, che gestisce l'elenco, l'iscrizione allo stesso;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici ha introdotto il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, individuando i requisiti necessari ai fini della iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui all'art. 63, comma 1, istituito presso l'ANAC, di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2025, con cui, in attuazione dell'art. 9, comma 2 sopra citato, ha definito i nuovi requisiti per l'iscrizione all'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9, comma 1, del medesimo decreto-legge, da parte dei soggetti diversi da Consip S.p.A. e da una centrale di committenza per ciascuna regione qualora costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l'acquisizione dei beni e servizi;
- la delibera ANAC n. 241 del 24 giugno 2026 ha individuato l'elenco dei soggetti aggregatori nel quale è inserita anche la Città metropolitana di Milano;
- l'art. 1, comma 499 della Legge n. 208/2015 il quale prevede che i Soggetti Aggregatori possano stipulare, per gli ambiti territoriali di competenza, le convenzioni di cui all'art. 26 della l. n. 488/1999 con riferimento alle categorie merceologiche individuate da DPCM (da ultimo vedasi DPCM 11 febbraio 2026), per le quali al superamento delle soglie individuate le amministrazioni statali e regionali nonché gli enti del SSN e gli enti locali devono ricorrere a Consip o ad altro Soggetto Aggregatore;
- l'Ente ha assegnato il presidio della funzione di Soggetto Aggregatore dell'Ente al Dipartimento Appalti e Contratti (Decreto del Sindaco metropolitano Repertorio generale n. 1/2023).

Il Piano integrato attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. n. 85/2026, nella sezione relativa al Documento

Unico di Programmazione (DUP), prevede nell'ambito della missione 1 *"Servizi istituzionali, generali e di gestione"*, il programma 1.9 *"Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali"* e, con riferimento al Dipartimento appalti e contratti (CDR AA014), assegna l'obiettivo n. 1.9.1 *"Aggregare la spesa e riorganizzare i processi di acquisto di beni e servizi "standardizzati" attraverso l'attività del Soggetto aggregatore: soddisfare le richieste di fabbisogno dei servizi dei soggetti destinatari delle convenzioni del Soggetto Aggregatore [...]"*.
All'interno del Piano esecutivo di gestione (PEG) è poi indicato l'obiettivo n. 19096 avente ad oggetto *"Assicurare in ogni anno del triennio la copertura di almeno un servizio 'standardizzato' mediante convenzioni attive del Soggetto Aggregatore"* con il relativo piano di realizzazione.

Il decreto ministeriale 3 dicembre 2024 col quale sono stabiliti i *"Criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2025"* individua quale criterio ai fini dell'assegnazione del Fondo, oltre le attività effettivamente svolte e i diversi modelli di aggregazione degli acquisti di beni e servizi adottati, anche la valorizzare del coordinamento tra i diversi Soggetti Aggregatori e l'attività di armonizzazione dei rispettivi programmi; in particolare l'articolo 2, comma 1, punto 4 e 5 del par. III. prevede, tra l'altro, il supporto tra Soggetti Aggregatori come requisito per accedere al Fondo.

Pertanto, nell'ambito di un confronto diretto tra i Soggetti Aggregatori Provincia di Brescia e Città metropolitana di Milano è emerso l'interesse ad attivare una forma di collaborazione e di coordinamento tra gli enti sottoscrittori per la progettazione ed espletamento di procedure di gara per l'affidamento dei servizi/forniture rientranti nelle categorie merceologiche individuate con D.P.C.M. 11 luglio 2018. È stato quindi approvato con Decreto del Sindaco di Città metropolitana di Milano R.G. n. 176/2024 del 30/07/2024 (prot. n. 130232/2024) e con Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 189/2024 lo schema di Accordo di collaborazione tra i due Enti ai sensi dell'art.15 L. 241/1990 e ss.mm.ii., successivamente sottoscritto in data 13/09/2024 (prot. n. 151808/2024). Lo scopo di tale accordo è quello di fornire supporto ad un altro Soggetto Aggregatore su almeno una categoria merceologica del proprio perimetro di azione; a tale riguardo le procedure di gara saranno suddivise in lotti prevedendo almeno un lotto dedicato al Soggetto Aggregatore diverso da quello che ha bandito la procedura.

Si è così ritenuto di fruire di tale collaborazione e nella pianificazione delle iniziative per il 2026, la Città metropolitana di Milano e la Provincia di Brescia, nella loro funzione di Soggetto Aggregatore, hanno entrambe inserito un'iniziativa inerente alla categoria merceologica *"Manutenzione immobili e impianti"* nel Piano Triennale delle Iniziative dei Soggetti Aggregatori, da svolgere in collaborazione tra loro.
In particolare, i suddetti Enti hanno ritenuto di attivare una collaborazione volta alla definizione della documentazione tecnica ed amministrativa per l'indizione da parte della Città metropolitana di Milano, con la collaborazione della Provincia di Brescia, della procedura aperta per l'affidamento in Convenzione di servizi di manutenzione e controlli periodici dei dispositivi antincendio attivi e passivi presenti negli edifici in uso degli

enti/amministrazioni ricadenti nel territorio della Regione Lombardia, suddivisa in più Lotti territoriali, installati negli edifici di proprietà o in uso ad Amministrazioni Pubbliche aventi sede nel territorio della Regione Lombardia.

Per la predetta procedura, sulla base di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione (prot. 151808/2024), la Città metropolitana di Milano è individuata quale Soggetto Aggregatore che bandisce la procedura e che fornisce supporto all'altro Soggetto Aggregatore, mentre la Provincia di Brescia è individuata quale Soggetto Aggregatore che ha richiesto il supporto all'altro Soggetto Aggregatore, richiedendo in particolare di destinare un lotto della procedura alla stessa Provincia di Brescia.

È stata effettuata una preliminare ricognizione dei fabbisogni delle amministrazioni ed enti non sanitari di riferimento al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze di acquisizione con riferimento alla suddetta categoria merceologica proposta nel Piano delle iniziative del MEF mediante indagine di tipo qualitativo e quantitativo tramite LimeSurvey, trasmessa con comunicazione inviata a mezzo PEC agli enti presenti sul territorio della Regione Lombardia, il cui esito è riportato nel rapporto prot. n. 193180 del 13/11/2024;

Con i Decreti dirigenziali R.G. n. 90122/2025 e R.G. n. 1152/2025 si è provveduto rispettivamente a nominare il gruppo di lavoro e il Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento in qualità di Soggetto Aggregatore della presente procedura.

Si è quindi, provveduto a predisporre la progettazione della procedura di gara avente le seguenti caratteristiche:

1) oggetto: *"Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione e controllo dei dispositivi attivi e passivi antincendio ubicati negli immobili di proprietà o in uso a pubbliche amministrazioni ed enti non sanitari del territorio della Regione Lombardia, in collaborazione con la Provincia di Brescia, in qualità di Soggetti Aggregatori, mediante convenzione ex art. 26 l. n.488/1999, suddivisa in lotti"*;

2) sono stati individuati n. 5 lotti funzionali geografici, corrispondenti ai territori di seguito indicati e per ciascun lotto l'aggiudicatario stipulerà con la Città metropolitana di Milano (Soggetto Aggregatore) la relativa Convenzione e dovrà assicurare la prestazione dei servizi previsti fino al raggiungimento degli importi massimi di seguito indicati (IVA esclusa e oneri per la sicurezza inclusi):

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo a base di gara	Importo estensione	Importo per incremento del quinto	Importo massimo complessivo
1	Servizi di manutenzione	€ 12.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 3.400.000,00	€ 20.400.000,00

	antincendio nel territorio della Città metropolitana di Milano e la Città metropolitana di Milano				
2	Servizi di manutenzione antincendio nel territorio delle Province di Bergamo e Monza e della Brianza	€ 7.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 2.200.000,00	€ 13.200.000,00
3	Servizi di manutenzione antincendio nel territorio della Provincia di Brescia	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 12.000.000,00
4	Servizi di manutenzione antincendio nel territorio delle Province di Como, Sondrio, Varese, Lecco	€ 4.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.200.000,00	€ 7.200.000,00
5	Servizi di manutenzione antincendio nel territorio delle Province di Lodi, Pavia, Mantova e Cremona	€ 3.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 6.000.000,00

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e CONSIP S.p.a., al fine di favorire i Soggetti Aggregatori, permettono l'uso a titolo gratuito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP, fornendo alle Amministrazioni anche un supporto informativo/formativo, di natura tecnica, ai fini dell'utilizzo delle funzionalità e delle infrastrutture del sistema di negoziazione.

Attualmente la Città metropolitana di Milano è stata autorizzata, a seguito di richiesta, all'uso a titolo gratuito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con comunicazione prot. n. 189637 del 04/12/2023.

Si provvederà pertanto all'indizione di una procedura aperta, in ambito comunitario, per l'affidamento del servizio di manutenzione e controllo dei dispositivi attivi e passivi antincendio ubicati negli immobili di proprietà o in uso a pubbliche amministrazioni ed enti non sanitari del territorio della Regione Lombardia, in collaborazione con la Provincia di Brescia, in qualità di Soggetti Aggregatori, mediante convenzione ex art. 26 l. n. 488/1999, suddivisa in lotti territoriali come sopra indicati da espletarsi mediante il Sistema Informatico in modalità ASP presente sul sito www.acquistinretepa.it gestito da CONSIP Spa, conforme alle prescrizioni di cui al D.lgs. 36/2023 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005.

La procedura aperta in oggetto è finalizzata all'attivazione di una convenzione quadro per ciascun lotto ai sensi dell'art. 26 della L. 488/99 e art. 1, comma 499 della L. 208/2015 a favore delle amministrazioni ed enti presenti sul territorio della Regione Lombardia per l'affidamento del servizio di manutenzione e controllo dei dispositivi attivi e passivi antincendio ubicati negli immobili di proprietà o in uso a pubbliche amministrazioni ed enti non sanitari del territorio della Regione Lombardia così come dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico.

Il valore della Convenzione e dei singoli lotti è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno degli enti locali che utilizzeranno la Convenzione; gli importi massimi sopra indicati non sono in alcun modo vincolanti o impegnativi sia per la Città metropolitana di Milano sia per le amministrazioni contraenti che pertanto risponderanno nei confronti del Fornitore aggiudicatario solo in caso di emissione dell'Ordinativo di Fornitura e limitatamente all'importo in esso indicato.

La documentazione di gara predisposta o in corso di predisposizione con il supporto del gruppo di lavoro individuato con Decreto dirigenziale sopra citato, è così composta:
- Bando di gara,
- Disciplinare di gara e relativi allegati;
- Capitolato Tecnico e relativi allegati;
- Schema di convenzione;
- DUVRI Standard.

Con riferimento alle soglie di adesione obbligatoria previste dal DPCM 11 febbraio 2026, si precisa che l'aggiudicazione del lotto implica la possibilità per gli enti locali presenti nel territorio del lotto di poter aderire alla convenzione anche per importi inferiori alla suddetta soglia ma comunque pari o superiori a € 20.000,00.

Nella documentazione di gara è previsto che:

- i lotti suddetti non sono cumulabili tra loro e, pertanto, i soggetti in qualunque forma scelgano di partecipare (singolarmente o in raggruppamento), potranno concorrere per più lotti ma potranno aggiudicarsene solo uno; nel caso in cui un medesimo soggetto (singolo o componente di un raggruppamento), come sopra indicato risultasse primo migliore offerente in più lotti, sarà proposto aggiudicatario del lotto di maggiore importo e si procederà allo scorrimento della graduatoria di gara per l'aggiudicazione degli ulteriori lotti non assegnati al primo miglior offerente, fatta salva l'impossibilità anche in questo caso di aggiudicarsi più di un lotto.

- i lotti saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta, ovvero la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- i luoghi delle prestazioni contrattuali sono le sedi e gli uffici delle amministrazioni ed enti non sanitari aderenti alla Convenzione, aventi sede nel territorio della Regione Lombardia secondo il lotto di pertinenza;

- sono legittimati ad aderire alla presente Convenzione le Pubbliche Amministrazioni come definite dall'articolo 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e gli Enti non sanitari di cui all'art. 2, comma 573, L. n. 244/07, aventi sede nel territorio della Regione Lombardia. L'Amministrazione che voglia aderire alla Convenzione e attivare i relativi servizi, deve seguire l'iter procedurale descritto nel Capitolato Tecnico;

- la Convenzione relativa a ciascun lotto avrà una durata di 36 mesi dalla sua sottoscrizione. Le Parti convengono che l'adesione alla Convenzione da parte delle Amministrazioni Contraenti avvenga nei 36 mesi decorrenti dalla data di attivazione della Convenzione stessa sulla PAD. Tale data potrà essere prorogata per un ulteriore periodo di 12 mesi (dodici) su comunicazione scritta della Città metropolitana di Milano qualora alla scadenza del termine non sia esaurito l'importo massimo previsto, eventualmente incrementato come nella tabella sopra riportata, fermo restando il predetto valore massimo stimato;

- ciascuna Convenzione s'intende comunque conclusa, anche prima della scadenza del termine, qualora siano stati complessivamente emessi gli Ordinativi di Fornitura tali da esaurire il relativo importo massimo (comprensivo dell'eventuale incremento come sopra stimato).

- i singoli contratti attuativi della Convenzione stipulati mediante emissione di Ordinativi di Fornitura da parte della Amministrazioni contraenti, potranno avere una durata minima di 12 mesi (dodici) e massima di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di inizio di erogazione dei servizi indicata nell'Ordinativo di Fornitura. Per durata della Convenzione s'intende il termine di adesione delle Amministrazioni alla medesima; la Convenzione tuttavia resta valida, efficace e vincolante per la regolamentazione di contratti attuativi della convenzione per tutta la durata degli stessi.

Il valore complessivo dell'affidamento, suddiviso in 5 lotti funzionali-territoriali, come sopra indicati, è di € 58.800.000,00 (IVA esclusa) comprensivo degli eventuali oneri per la sicurezza, dell'eventuale estensione del valore contrattuale e del c.d. quinto d'obbligo come previsto nella tabella sopra riportata.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, la Città metropolitana di Milano, in qualità di Soggetto aggregatore, ha redatto il Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze (DUVRI standard), tuttavia, prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Amministrazioni Contraenti dovranno integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi.

Si evidenzia che:

- la Convenzione, non essendo fonte di immediata obbligazione tra la Città metropolitana di Milano e l'Aggiudicatario, in quanto stabilisce le clausole normative relative agli appalti da affidare a seguito di adesione alla medesima da parte degli Enti, demanda ai successivi atti l'affidamento dei servizi e conseguentemente l'impegno di spesa da parte degli Enti aderenti alla Convenzione, mediante l'approvazione ed emissione di Ordinativi di Fornitura durante il periodo di durata della Convenzione;

- che gli importi posti a base di gara non sono vincolanti per la Città metropolitana di Milano in qualità di Soggetto Aggregatore e che il valore stimato riferito a ciascun Lotto come sopra indicato, comprensivo dell'importo riferito all'eventuale estensione del valore contrattuale, dell'opzione di proroga e degli eventuali oneri della sicurezza (IVA esclusa), costituirà l'importo massimo entro il quale stipulare i successivi Ordinativi di fornitura a misura, da parte degli Enti aderenti alla Convenzione;

- solo in occasione della formalizzazione della Convenzione per il Lotto 1 e della successiva eventuale adesione da parte della Città metropolitana di Milano alla stessa, saranno assunti specifici atti di approvazione dell'ordinativo di fornitura e dei conseguenti impegni di spesa.

Si specifica inoltre che:
- il servizio si compone principalmente delle seguenti prestazioni, da espletarsi con le modalità indicate nel capitolato tecnico e relative appendici:

A) Servizi Gestionali:

A1) Pianificazione e programmazione delle attività;

A2) Gestione ordini di Attività a Richiesta;

A3) Gestione del Call center.

B) Servizi operativi antincendio di cui all'art. 4 del Capitolato tecnico;

Sono, altresì, sempre previste le attività di:

- Programmazione e Controllo Operativo, Contact Center, Sistema informativo;
- Tenuta ed aggiornamento del Registro Antincendio;
- Costituzione e/o gestione dell'Anagrafe Tecnica

come meglio descritto nel Capitolato tecnico.

Tutte le attività sono remunerate attraverso il pagamento di un corrispettivo a canone e di un corrispettivo extra canone. In particolare, i Servizi Operativi sono erogati a fronte del pagamento di un Canone e/o di eventuali corrispettivi Extra Canone; mentre per i Servizi Gestionali (A), di governo della Convenzione non è previsto alcun corrispettivo in quanto si devono ritenere remunerati dai Canoni dei Servizi Operativi.

La Direttrice del Dipartimento Appalti e contratti e RUP
D.ssa Liana Bavaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Responsabile del procedimento: D.ssa Liana Bavaro;
Responsabile dell'istruttoria: D.ssa Sara Kupkovà.